

Adivar, Piattaforma rinnovo CIA 28/10/1999

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CIA 25/07/1995 A.DI.VAR.

Premessa:

Si ritiene che il settore della distribuzione intermedia del farmaco sia attraversato da profondi mutamenti che richiedono un forte riposizionamento delle imprese del settore sia in termini di acquisizione di quote di mercato che di cospicui investimenti in innovazione tecnologica, nonché di un approccio culturale teso alla soddisfazione del cliente nel rapporto qualiservizio.

Inoltre evidente che i nuovi modelli organizzativi necessitano di professionalità mature, nonché di responsabilità ed autonomie operative.

1.RELAZIONI SINDACALI

Si richiede la definizione di una quantità di permessi sindacali congrui rispetto all'attività necessaria di funzionamento del coordinamento nazionale.

2.PREMIO DI PARTECIPAZIONE

Si richiede:

elevare l'importo annuo massimo di erogazione con le seguenti gradualità nel quadriennio di vigenza, con conseguente aumento dell'anticipazione già prevista:

2000 - lire 1.500.000

2001 - lire 1.700.000

2002 - lire 1.850.000

2003 - lire 2.000.000

eliminare il parametro-obiettivo legato alla redditività aziendale

identificare parametri, anche diversificati, legati alla produttività alla qualità ed efficienza del servizio (utilizzo degli impianti).

3.MAGGIORAZIONE ORARIA

Si ritiene che il lavoro prestato nella fascia notturna (22-6) sia per un verso importante per l'efficienza del servizio e per un altro sia particolarmente gravoso per i lavoratori. Pertanto si richiede che nella sopra descritta fascia la maggiorazione prevista sia del 30%.

4.ORARIO DI LAVORO

Si richiede di identificare per tutti i CEDI l'orario settimanale di lavoro in 38 ore e di raggiungere, tenendo conto delle diverse tipologie, una omogenea distribuzione dell'orario:

Si ritiene inoltre, che un'adeguata efficienza del servizio possa essere raggiunta attraverso l'utilizzo di orari flessibili e la creazione di una banca ore. Pertanto si richiede un confronto sulla possibilità di articolare l'orario con settimane a 44 ore e settimane a 32 ore, prevedendo per ogni settimana di lavoro portata a 44 ore, una riduzione dell'orario pari a 45 minuti.

5.PROFESSIONALITÀ

Si richiede a fronte dei mutamenti organizzativi intervenuti (sistema MPS, call center) l'identificazione di declaratorie professionali da inquadrare nel 3° livello.

6.OCCUPAZIONE

Si richiede un confronto sulle quantità di prestazioni straordinarie e supplementari effettuate nell'arco dell'anno e sulle motivazioni di tale utilizzo, finalizzato a creare nuova occupazione, che dovrà tenere conto delle disposizioni di legge vigenti (art. 8 bis e 9 L.79/83).

7.MALATTIA

Si richiede che il trattamento economico della malattia sia fin dal 1° giorno pari al 100%.

8.BUONI PASTO

Si richiede la corresponsione rispetto alle giornate di effettiva presenza di lavoro, di un buono pasto.

Roma, 28 ottobre 1999